

Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna

In con tra la Comunità

SETTIMANALE

Quarta Domenica di Quaresima
(Quarta Settimana del Salterio)
n°13 /2017 - Domenica 26 Marzo 2017

ANDO', SI LAVO' E TORNO' CHE CI VEDEVA.

(Gv.9, 1- 41)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». (...)

Gesù vide un uomo cieco dalla nascita... Gesù vede. Vede lo scarto della città, l'ultimo della fila, un mendicante cieco. L'invisibile. E se gli altri tirano dritto, Gesù no, si ferma. Senza essere chiamato, senza essere pregato. Gesù non passa oltre, per lui ogni incontro è una meta. Vale anche per noi, ci incontra così come siamo, rotti come siamo: «Nel Vangelo il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato, ma sempre sulla sofferenza della persona» (Johannes Baptist Metz). I discepoli che da anni camminano con lui, i farisei che hanno già raccolto le pietre per lapidarlo, tutti per prima cosa cercano le colpe (chi ha peccato, lui o i suoi genitori?), cercano peccati per giustificare quella cecità. Gesù non giudica, si avvicina. E senza che il cieco gli chieda niente, fa del fango con la saliva, stende un petalo di fango su quelle palpebre che coprono il nulla. Gesù è Dio che si contamina con l'uomo, ed è anche l'uomo che si contagia di cielo. Ogni uomo, ogni donna, ogni bambino che viene al mondo, che viene alla luce, è una mescolanza di terra e di cielo, una lucerna di argilla che custodisce un soffio di luce. Vai a lavarti alla piscina di Siloe... Il mendicante cieco si affida al suo bastone e alla parola di uno sconosciuto. Si affida quando il miracolo non c'è ancora, quando c'è solo buio intorno. Andò alla piscina e tornò che ci vedeva. Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto in piedi cammina con la faccia nel sole, finalmente libero. Finalmente uomo. «Figlio della luce e del giorno» (1Ts 5,5), ridato alla luce, ri-partorito a una esistenza di coraggio e meraviglia. Per la seconda volta Gesù guarisce di sabato. E invece del canto di gioia entra nel Vangelo un'infinita tristezza. Ai farisei non interessa la persona, ma il caso da manuale; non interessa la vita ritornata a splendere in quegli occhi ma la "sana" dottrina. E avviano un processo per eresia: l'uomo passa da miracolato a imputato. Ma Gesù continua il suo annuncio del volto d'amore del Padre: a Dio per prima cosa interessa un uomo liberato, veggente, incamminato; un rapporto che generi gioia e speranza, che porti libertà e che faccia fiorire l'umano! Gesù sovverte la vecchia religione divisa e ferita, ricuce lo strappo, unisce il Dio della vita e il Dio della dottrina, e lo fa mettendo al centro l'uomo. La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore. Gli uomini della vecchia religione dicono: Gloria di Dio è il precetto osservato e il peccato espiato! E invece no, gloria di Dio è un mendicante che si alza, un uomo con occhi che si riempiono di luce. E ogni cosa ne è illuminata.

- dal commento di E. Ronchi - 23 Marzo 2017

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 Marzo

Ore 18.00 Def. Teresa Fornoni.

Martedì 28 Marzo

Ore 20.30 Def. Giovanni Tavazzi

Ore 21.00 Sera della preghiera.

Mercoledì 29 Marzo

Ore 16.00 Santa Messa (Arcagna)

Ore 18.00 Santa Messa

Giovedì 30 Marzo

Ore 18.00 Def. Donola e Meneghin

Venerdì 31 Marzo

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 1 Aprile

Annunciazione dell'angelo a Maria.

Ore 17.00 Def. Pietro Boccotti.

Def. Ermelina, Luigi, Pierina Benzoni

Domenica 2 Aprile

Quinta Domenica di Quaresima

Ore 9.30 Santa Messa Pro Populo. (Arcagna)

Ore 10.30 Incontro di preghiera per bambini, ragazzi e adolescenti.

Ore 11.00 Def. Fam. Cornalba, Parenti e Besozzi.

Def. Maddalena Angela Stroppa

Ore 17.30 Preghiera del Vespro

Ore 18.00 Santa Messa Pro Populo

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 2 - 9 - 23 - 30 Aprile

SERA DELLA PREGHIERA

Le nostre fragilità e la forza di Dio:

Lo scudo della fede.

Martedì 21 Marzo ore 21.00 in parrocchia a Montanaso

VIA CRUCIS

Venerdì 31 Marzo ore 15.00 ad Arcagna

ore 21.00 a Montanaso

CARITAS

Ogni Mercoledì alle ore 16.30 ad Arcagna.

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Totale 73.925,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

ORARI ORATORIO

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408